

DIRE 12:59 15-09-10

ZCZC

DIR0161 3 REG 0 RR1 / BOL

(ER) BOLOGNA. CEVENINI 'SCALDA' I SUOI: PREPARARSI A PRIMARIE

"SERVE UNA RISPOSTA, UN CANDIDATO DEVE SENTIRSI SOSTENUTO"

(DIRE) Bologna, 15 set. - "I bolognesi si preparino a dare una risposta anche alle primarie", anche se "il voto vero sarà quello per il sindaco". Ancora mancano le regole e il programma (qualche elemento in più potrebbe essere chiarito sabato alla direzione Pd), però Maurizio Cevenini già 'carica' simpatizzanti e aficionados vari in vista della consultazione nel centrosinistra che il 5 o il 12 dicembre eleggerà il candidato sindaco. Non è un mistero del resto, in casa Pd, che la mancanza di una vera suspense sull'esito finale (prospettiva fin qui tutt'altro che esclusa) rischia di tenere a casa molti elettori. Cevenini, in diretta anche oggi su Punto radio, si limita a definire le primarie una "sperimentazione" e accoglie con favore che anche il Pdl a questo punto voglia farle. Ma c'è un però: "Da un lato mi fa piacere che ci sia voglia di primarie anche nel Pdl. Ma le primarie hanno un senso o una logica quando uno schieramento non individua un candidato in modo compatto. Comunque venga scelto, un candidato deve sentire il sostegno delle forze che lo sostengono". Un tema sul quale il Cev ha recentemente posto l'accento più volte.

Sulle primarie "non c'è un metodo unico, non sono codificate. Sono tante sperimentazioni. Io che sono dentro al meccanismo non so ancora come si svilupperanno a Bologna. È chiaro per chi si candida all'interno del Pd, visto che c'è lo Statuto, ma come si sposino con l'allargamento della coalizione deve essere ancora definito". (SEGUE)

(Bil/ Dire)

12:59 15-09-10

NNNN